

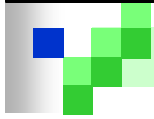
# I controlli sanitari

Bologna, 12 ottobre 2012



Il nuovo sistema regionale dei controlli  
Delibera Giunta Regionale n. 354/2012

Cristiano Visser



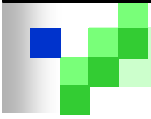
Ieri

Allegato 7 D.G.R. 2126/2005

“..parte integrante del sistema di tariffazione delle prestazioni”

Decreto Leg.vo 502/517

Le caratteristiche dei produttori del S.S.N.



Ieri

## Allegato 7 D.G.R. 2126/2005

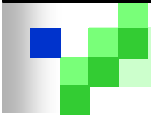
“Finanziaria” 2001 (L. 388/2000- art.88, comma 2)

Disposizioni per l'appropriatezza nell'erogazione dell'assistenza sanitaria

2%

Soglia degenza per tariffazione della lungodegenza ospedaliera

Abbattimenti tariffari per ricoveri inappropriati superiori agli standard stabiliti dalla Regione



Ieri

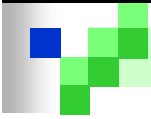
## Allegato 7 D.G.R. 2126/2005

A livello locale ulteriori tipologie di controllo

I controlli devono essere registrati anche per darne evidenza ad eventuali controllori esterni (NAS, controllori esterni provenienti da altre regioni, Nuclei di controllo ministeriali)

P.R.U.O., ma a livello locale anche strumenti alternativi da sottoporre alla valutazione del gruppo regionale

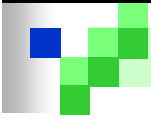
Commissione di arbitrato regionale



Ieri

## Allegato 7 D.G.R. 2126/2005

Le Regioni assicurano, sulla base di propri standard i controlli, sostanzialmente volti al controllo tariffario, con strumenti di valutazione modificabili a livello locale, eseguiti dalle Aziende, verificabili da NAS, altre Regioni, Ministero.



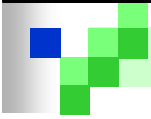
Ieri

## Delibera Giunta Regionale 1171/2009

L. 133/2008 Art.79-1 septies

### Principi Generali

- “..gli obiettivi non possono essere raggiunti in mancanza di livelli di responsabilità ben definiti”
- “..un sistema di controllo efficiente è parte integrante del sistema di programmazione regionale”

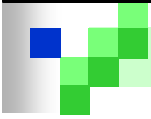


Ieri

## Delibera Giunta Regionale 1171/2009

### Pianificazione dei controlli

“..i controlli sono interni o esterni..i controlli interni devono  
esser noti al controllore esterno che è comunque libero di  
integrarli..”



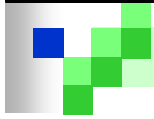
Ieri

## Delibera Giunta Regionale 1171/2009

### Interni o Esterni

“..I controlli interni sono da considerarsi obiettivi vincolanti delle Aziende e delle Strutture private accreditate. I controlli esterni, responsabilità dell'ente pagatore, rispondono anche alla necessità di certificare la correttezza dei pagamenti in relazione alla attività erogata”



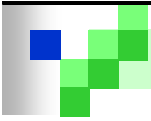


Ieri

## Delibera Giunta Regionale 1171/2009

### Aree Vaste e Controlli

“..a decorrere dal 2010 si chiede di definire dei Nuclei di controllo di Area Vasta per il controllo incrociato dei presidi a gestione diretta”



Ieri

## Delibera Giunta Regionale 1171/2009

Tempistica

45 – 60 – 3 mesi

“ ..quando non si risolve il contenzioso, in prima battuta la valutazione spetta al gruppo regionale, presente un referente della struttura controllata”. Segue eventuale arbitrato, fermo restando che i rapporti con i privati sono regolati all'interno dell'accordo Aiop-RER

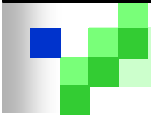


Ieri

## Delibera Giunta Regionale 1171/2009

### I Professionisti

“..è indispensabile che tale funzione, vista la rilevanza che ha assunto, debba essere adeguata per numerosità e tipologia delle figure professionali che la compongono. Le Aziende sono tenute ad assicurare la massima collaborazione e integrazione fra gli operatori, indipendentemente dalle UU.OO. di appartenenza”



## I Principi

Lo Standard è un modello cui ci si ispira,

cioè

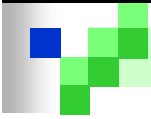
ORGANIZZAZIONE

I Ruoli sono ambiti di

RESPONSABILITA'

Assicurare significa dare

GARANZIE



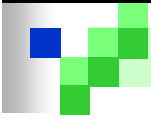
## I Principi

Programmare il controllo implica

**OMOGENEITA'**

I sistemi di controllo devono essere

**SEMPLICI E RAPIDAMENTE AGGIORNABILI**

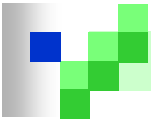


## I Principi

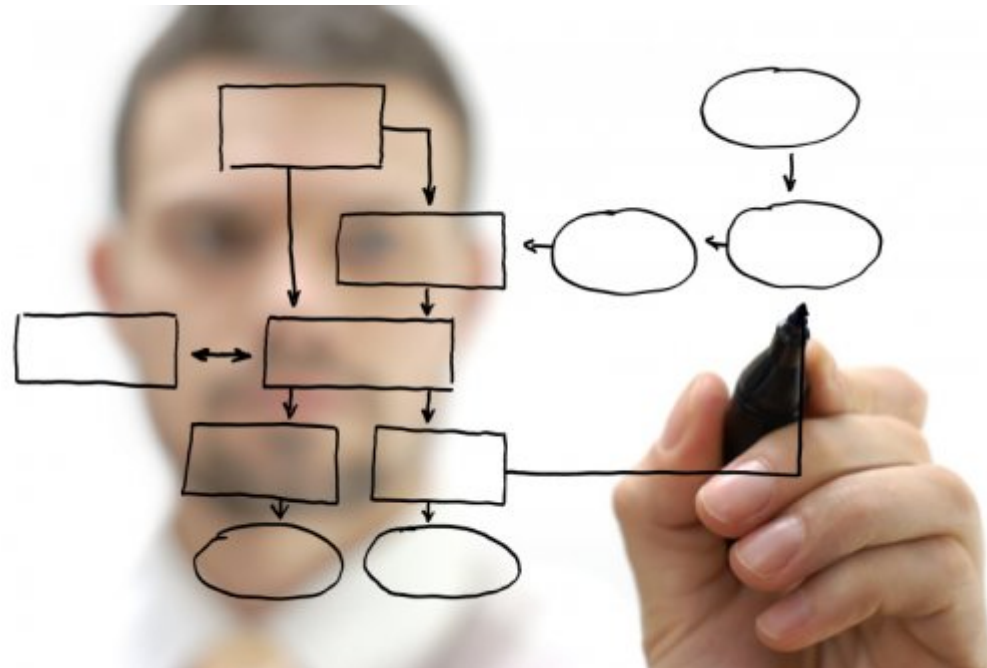
delineare uno Standard, con livelli di Responsabilità chiari,  
obiettivi specifici Pianificati e Omogenei, con garanzia di  
risultato

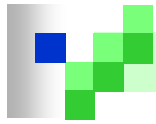
costituisce un

Modello Organizzato



## Il nuovo sistema regionale dei controlli



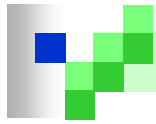


## Delibera Giunta Regionale 354/2012

REGIONE	indirizzo e programmazione
AREA VASTA	confronto e coordinamento
AZIENDA	operatività e prima regolazione

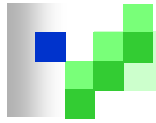
Regione	NRC
Area Vasta	NAV
Azienda	NAC





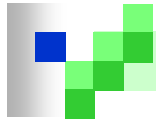
## Nucleo Regionale di Controllo NRC

- risponde alla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali
- composto da personale sanitario regionale e aziendale
- collabora con Gruppo Regionale di Codifica SDO, Agenzia Sanitaria Regionale, Servizi Direzione Generale Sanità



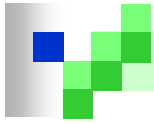
## Nucleo Regionale di Controllo NRC

- Analisi delle banche dati regionali
- Definisce e aggiorna le regole operative
- Verifica quantità e qualità dei controlli
- Emanava il PAC
- Esegue i controlli su mobilità interregionale
- Dà indicazioni tariffarie
- Dirime contestazioni irrisolte
- Sito web
- Formazione



## Nucleo Aziendale di Controllo NAC

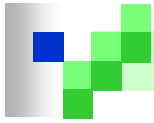
- Coordinato dal responsabile della funzione
- Composto da personale sanitario e amministrativo
- Collabora con NRC
- Partecipa al NAV



## Nucleo Aziendale di Controllo

### NAC

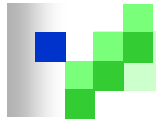
- Esegue i controlli del PAC
- Compila report annuale per NRC
- Può proporre al NRC miglioramenti organizzativi e di contenuto dei controlli
- Formazione



## Contenuto e ambiti dei controlli

### Il Piano Annuale dei Controlli (PAC)

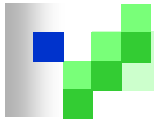
- Predisposto dal NRC
  - Identico per tutti
  - E' la parte minima e obbligatoria dei controlli
- \* E' comunque possibile per tutti i NAC aumentare quantità e qualità dei controlli per casistiche non ricomprese nel PAC anche in base alla propria specifica produzione.



## Contenuto e ambiti dei controlli

I destinatari dei controlli sono tutti i produttori pubblici e privati accreditati

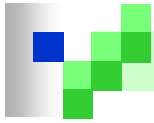
L'attività oggetto di controllo è sia di ricovero sia ambulatoriale che di altro eventuale ambito sanitario



## Contenuto e ambiti dei controlli

Per i controlli eseguiti sulla propria produzione, ciascun NAC o controllore privato verifica l'attività erogata, indipendentemente dalla residenza del paziente

In ordine ai controlli esterni, l'Azienda USL verifica la produzione pubblica e privata per le prestazioni erogate ai propri residenti e, nel proprio ambito territoriale, anche la produzione resa da pubblico e privato a residenti in altre regioni



## Contenuto e ambiti dei controlli

L'Azienda USL potrà, nel proprio ambito territoriale e previa delega formalmente concordata con altra Azienda USL, controllare prestazioni rese a residenti in altre provincie della regione





## Contenuto e ambiti dei controlli

### Ricoveri (acuti post-acuti)

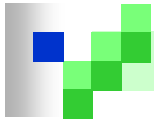
- Documentazione sanitaria
- Codifica SDO
- Appropriata organizzativa
- Appropriata clinica
- 10% per ogni erogatore
- concorrono sia controlli interni che esterni
- Il controllore esterno è libero di integrarli quantitativamente e qualitativamente in misura maggiore al 10%



## Contenuto e ambiti dei controlli

### Ambulatoriale

Il volume e la tipologia di attività da verificare è dettagliata nel PAC.  
I controlli saranno inizialmente effettuati a livello centrale dal NRC e le risultanze saranno utilizzate per la pianificazione successiva



## Modalità dei controlli

Il preavviso della visita ispettiva **non è più obbligatorio**; è **comunque necessario** segnalare alla Struttura la data di inizio del controllo con tempi compatibili e adeguati a rendere disponibile la documentazione

Le richieste di chiarimento alla Direzione Generale Sanità **non sospendono il controllo**

E' obbligatorio estendere la verifica a tutta la casistica quando emergano evidenze non occasionali ma costanti; le scadenze temporali **non sono più vincolanti**

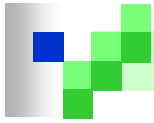


## Modalità dei controlli

L'esecuzione dei controlli prevede la presenza di **almeno un referente interno** della Struttura controllata

Le situazioni in cui non si risolve il contenzioso,  
**cronologicamente:**

- **Valutazione congiunta** dei Direttori Generali o del Direttore Generale e il Legale Rappresentante
- **NRC**
- **Arbitrato** (Accordo AIOP-RER D.G.R. 1920/2011)

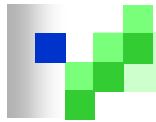


## Tempistica dei controlli esterni

- entro **90 gg.** dalla validazione trimestrale il controllo deve essere terminato con l'invio del verbale
- entro **30 gg.** la struttura invia le controdeduzioni
- le controdeduzioni devono essere accettate o rifiutate non oltre **30 gg.** dalla ricezione, oltre le quali si ritengono accettate

45 avvio-60-90

90 termine-30-30



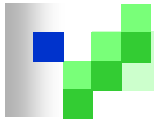
## Principali esiti dei controlli

### Programmatori

- **miglioramenti pratiche assistenziali**: evidenza opportunismi, percorsi virtuosi o critici
- proposte modifiche Nomenclatore Ambulatoriale
- rimodulazione attività di controllo

### Economici

- rideterminazione del valore prestazione
- recupero di somme non dovute
- rimodulazione tariffaria



## Il nuovo sistema regionale dei controlli Delibera Giunta Regionale n. 354/2012

Cristiano Visser

Bologna, 12 ottobre 2012